

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CENA"

Via Dora Baltea, 3 - 10015 IVREA (TO) 0125 641570

www.iiscena.it
contatti@iiscena.it

ISTITUTO TECNICO

• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
• TURISMO
• COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

ISTITUTO PROFESSIONALE

• SERVIZI COMMERCIALI
• SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

Esame di Stato a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

classe 5[^]D Indirizzo Articolazione Servizi Informativi Aziendali

1. PROFILO GENERALE DELL' INDIRIZZO

Il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali quali organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione. Padroneggia inoltre strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema aziendale e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale di studi è in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.

Redige e interpreta i documenti amministrativi e finanziari aziendali ed è in grado di gestire gli adempimenti di natura fiscale.

Collabora alle trattative contrattuali riferibili alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolge attività di marketing; collabora all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali.

E' in grado di utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", dal terzo anno, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze quindi sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate con la peculiarità del profilo.

2. STORIA DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI 3 [^]	DOCENTI 4 [^]	DOCENTI 5 [^]
Italiano/Storia	Enrietti/Rivetti	Rivetti	Rivetti
Economia Aziendale	Briozzo/Galatioto	Torniero	Torniero
Informatica	Nespolo	Nespolo	Nespolo/Vigliotta
Matematica	Gaio/Fenocchio	Fenocchio	Cilia
Diritto/Economia Politica	Tallarico/ Villani	Villani	Russo
Inglese	Casadei	Casadei	Carlotti
Scienze Motorie	Trovò	Trovò	Trovò
Religione	Scolastini	/	/

2.1 COMPONENTI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

(Verbale N°4 del Consiglio di Classe del 21-02-2024-O M 55 22/3/2024)

DOCENTE	DISCIPLINA
Rivetti Mauro	Italiano/Storia
Cilia Giampiero	Matematica
Russo Francesca	Diritto/Economia Politica
Pascali Stefany	Sostegno
Occhipinti Daniela	Sostegno

2.2 STUDENTI a.s. 2023-2024

INIZIO ANNO					FINE ANNO	
	da classe precedente	ripetenti	da altre scuole	TOTALE	Ritirati	TOTALE FINALE
STUDENTI	18	0	0	18	0	18

2. PROFILO DELLA CLASSE

(frequenza, interesse, impegno, motivazione e partecipazione, obiettivi generali raggiunti)

La classe è composta da 18 studenti, 12 maschi e 6 femmine, formatasi, a partire dal quarto anno, anche con l'unione della parte SIA della Terza C articolata. Il gruppo, seppur eterogeneo, si è dimostrato, nel complesso, sufficientemente coinvolto e partecipe nei confronti proposta didattica. L'attenzione e l'impegno in classe sono risultati quasi sempre adeguati mentre spesso così non è stato per lo studio a casa e, di conseguenza, alcuni studenti, a volte non sono riusciti, nel corso dell'anno scolastico, a dimostrare costantemente una adeguata preparazione in tutte le materie. Il comportamento è stato, per quasi tutti, corretto e rispettoso nei confronti dell'Istituzione scolastica, degli insegnanti e dei collaboratori anche se la frequenza, per alcuni, è stata discontinua così come il rispetto di impegni e scadenze. Complessivamente gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi trasversali generali previsti dal percorso di studio sia pure, in qualche caso, con alcune difficoltà..

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 COMPETENZE TRASVERSALI GENERALI

a. relazionarsi

b. diagnosticare

c. affrontare

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI COMUNI

- *a. 1* saper discutere e sostenere pacatamente le proprie ragioni
- *2* saper diagnosticare le proprie competenze e attitudini
- *3* saper lavorare in gruppo
- *4* osservare la puntualità e il rispetto delle regole
- *b.c. 1* saper diagnosticare e risolvere problemi

- 2 potenziare l'autoapprendimento
- 3 saper cogliere i collegamenti tra discipline affini
- 4 saper esaminare casi particolari per arrivare ai principi generali e viceversa
- 5 saper documentare citando le fonti
- 6 saper leggere e interpretare documenti complessi
- 7 saper sviluppare soluzioni creative

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazioni del Parlamento Europeo

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

3.3 STRATEGIE E METODOLOGIE DI LAVORO COMUNI

- domande di pre e post ascolto formulate con chiarezza
- lezione frontale interattiva
- esercizi di consultazione e reperimento dati in manuali, atlanti, dizionari ecc.
- analisi di testi con verifica successiva che richieda di classificare, rappresentare, anche graficamente, le informazioni raccolte e di evidenziare i nessi logici
- utilizzo sistematico del libro di testo e dei suoi sussidi
- utilizzo di materiale autentico
- utilizzo di appunti e di schemi
- utilizzo di mezzi audiovisivi e multimediali
- lavori di classe e di gruppo
- esercizi di rielaborazione
- utilizzo di autovalutazione delle competenze e attitudini
- interventi di esperti

3.4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

USCITE DIDATTICHE E/O VIAGGI D'ISTRUZIONE	Visita di istruzione: Monaco, Norimberga, Dachau. Visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera
IMPLEMENTAZIONE CURRICOLARE	Alla scoperta delle Istituzioni locali: Incontro con il Centro per l'impiego.
IMPLEMENTAZIONE CULTURALE	Conferenza: "CambiaMenti: giovani, imprese e futuro del lavoro", organizzata da Confindustria Canavese. "Il valore della libertà": alla scoperta dei luoghi della Resistenza ad Ivrea.

	<p>Incontro con il prof. BAVA Fabrizio sul tema “Bilancio delle società calcistiche” – Università di Torino</p> <p>Visione dei film: “Oppenheimer”, regia di Christopher Nolan.</p> <p>“C’è ancora domani”, regia di Paola Cortellesi.</p> <p>“La zona di interesse”, regia di Jonathan Glazer.</p> <p>Spettacolo teatrale: “Omaggio a Willy Jervis”, a cura di Oreste Valente e La bottega del Botta.</p> <p>Visita al “Vittoriale degli Italiani” a Gardone Riviera.</p>
--	--

3.5 /PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

L’attività di PCTO, regolata dalla Legge 145/2018, è programmata in una prospettiva triennale. Prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi. Le varie classi, a seconda del percorso di studio, hanno effettuato incontri con esperti, approfondimenti disciplinari, visite “aziendali”, ricerca sul campo, laboratori, simulazione di impresa, tirocini, formazione specifica in contesti organizzativi diversi. Le diverse attività si sono svolte lungo l’intero anno scolastico, senza soluzione di continuità sulla base dei progetti messi a punto dalla Scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti. L’inserimento degli studenti nei vari contesti operativi è stato organizzato, in tutto o in parte, nell’ambito dell’orario annuale dei piani di studio oppure al pomeriggio o nei periodi di sospensione delle attività didattiche. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti, sotto la responsabilità dell’Istituto, presso soggetti esterni sulla base di apposite convenzioni.

L’esperienza nei vari contesti lavorativi nelle strutture prescelte è stata preceduta da un periodo di preparazione in aula con la partecipazione di esperti esterni e interni e si è conclusa con la valutazione congiunta dell’attività svolta da parte dei tutors.

Per ciascuno degli indirizzi, le attività sono state necessariamente contestualizzate e coniugate nei diversi ambiti di pertinenza.

Tutti gli studenti del gruppo classe hanno partecipato ad esperienze e percorsi formativi e, preventivamente, seguito il corso “**Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**” propedeutico e obbligatorio per ogni ambito ai sensi di legge.

A parte, viene fornito l’elenco specifico dell’ambito di attività svolta per ciascun studente.

4.0 CRITERI DI VALUTAZIONE

4.1.a GRIGLIA TASSONOMICA adottata dall’Istituto

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA’	LIVELLO DI COMPETENZA
1-2	Non possiede alcuna conoscenza significativa	Commette numerosi e gravi errori non evidenziando alcuna abilità oppure rifiuta il compito assegnato	NON ACQUISITA

3	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze	
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali	Applica in modo incerto conoscenze frammentarie	
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro	Applica le conoscenze solo se costantemente guidato	
6	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice	BASE Lo studente svolge compiti in situazioni semplici e note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Ha acquisito una conoscenza sicura dei contenuti proposti	Con linguaggio adeguato, opera alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo	INTERMEDIA Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni complesse e note mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Possiede conoscenze ampie e adeguatamente approfondite	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo sicuro, autonomo e con proprietà espressive esaurienti	INTERMEDIA Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite e compiendo scelte consapevoli
9	Possiede conoscenze complete ed approfondite	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale con proprietà di linguaggio	AVANZATA Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni complesse, anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.
10	Ha acquisito piena padronanza delle problematiche proposte con approfondimento personale	Sa operare collegamenti e connessioni tra le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico e con rigore logico-concettuale ed argomentativo	AVANZATA Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni complesse, anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli

Per quanto concerne la Prova orale, il Consiglio di Classe non ha ritenuto di svolgere delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà effettuare, rispetto alle disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n° 55 del 22-03-2024 relativa agli Esami di Stato.

4.2 b TABELLA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

osservanza del Patto educativo di corresponsabilità e delle norme di comportamento;
frequenza;
disponibilità all'interrelazione e la partecipazione alla vita scolastica;
atteggiamento metacognitivo.

Il voto non sufficiente di condotta è assegnato nei casi di gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti a condizione che allo studente sia già stata comminata una sanzione disciplinare con mancato ravvedimento.

	OSSERVANZA DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	FREQUENZA PUNTUALITÀ'	DISPONIBILITÀ ALL'INTERRELAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	ATTEGGIAMENTO METACOGNITIVO
10	Comportamento esemplare, autocontrollo nelle relazioni interpersonali, rispetto e responsabilità verso tutti i componenti della comunità scolastica. Comportamento corretto durante le verifiche e nell'utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali scolastici. Nessuna infrazione al regolamento.	Partecipazione costante e attiva, gestione delle comunicazioni corretta, interesse costante, rispetto dei tempi di consegna, utilizzo appropriato dell'identità digitale e dei mezzi tecnologici a disposizione	Frequenza costante e regolare, puntualità nelle giustificazioni, rispetto degli orari.	Massima disponibilità all'interrelazione ed alla collaborazione con tutta la comunità scolastica.	Atteggiamento collaborativo e propositivo. Studio approfondito e autonomo finalizzato alla ricerca originale di soluzioni in situazioni problematiche nuove.
9	Comportamento corretto, autocontrollo nelle relazioni interpersonali, rispetto e responsabilità verso tutti i componenti della comunità scolastica. Comportamento corretto durante le verifiche e nell'utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali scolastici. Nessuna infrazione al regolamento.	Partecipazione costante e attiva, gestione delle comunicazioni corretta, interesse costante, rispetto dei tempi di consegna, utilizzo appropriato dell'identità digitale e dei mezzi tecnologici a disposizione	Frequenza costante e regolare, puntualità nelle giustificazioni, rispetto degli orari.	Buona disponibilità all'interrelazione ed alla collaborazione con tutta la comunità scolastica.	Studio caratterizzato da responsabilità, impegno e autonomia.
8	Comportamento abbastanza corretto, rispettoso verso tutti i componenti della comunità scolastica, adeguato durante le verifiche e nell'utilizzo delle strutture e dei materiali scolastici. Nessuna infrazione significativa al regolamento.	Partecipazione adeguata, gestione delle comunicazioni corretta, interesse costante, rispetto dei tempi di consegna soddisfacente, utilizzo non sempre appropriato dell'identità digitale e dei mezzi tecnologici a disposizione.	Frequenza abbastanza regolare, sporadici ritardi, ingressi posticipati ed uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Discreta disponibilità all'interrelazione ed alla collaborazione con tutta la comunità scolastica.	Atteggiamento di studio positivo e, generalmente, adeguato alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: episodici richiami, note disciplinari e/o ammonizioni senza sospensione dalle lezioni. Comportamento non sempre adeguato durante le verifiche. Qualche infrazione al regolamento e utilizzo non sempre diligente delle strutture e dei materiali scolastici.	Partecipazione e interesse saltuari, gestione delle comunicazioni non sempre corretta, scarso rispetto dei tempi di consegna, utilizzo non sempre appropriato dell'identità digitale e dei mezzi tecnologici a disposizione.	Frequenza non sempre regolare con qualche assenza strategica in occasione di verifiche. Ripetuti ritardi, ingressi posticipati ed uscite anticipate. Giustificazioni non puntuali.	Disponibilità a collaborare, ma solo con un gruppo ristretto di persone appartenenti alla comunità scolastica.	Atteggiamento di studio caratterizzato da superficialità ed impegno discontinuo.
6	Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti della comunità scolastica. Infrazioni al regolamento con note disciplinari comportanti sospensione dalle lezioni anche per un periodo superiore a 15 giorni, ma con successiva evoluzione positiva del comportamento. Episodico danneggiamento volontario delle strutture e dei materiali scolastici.	Partecipazione e interesse saltuari, gestione delle comunicazioni inadeguata, scarso rispetto dei tempi di consegna, utilizzo non appropriato dell'identità digitale e dei mezzi tecnologici a disposizione.	Frequenza irregolare e/o assenze strategiche in occasione di verifiche. Mancato rispetto degli orari. Ripetute omissioni nelle giustificazioni.	Scarsa disponibilità al dialogo educativo ed alla collaborazione con i componenti della comunità scolastica e/o atteggiamenti offensivi.	Atteggiamento caratterizzato da disinteresse e passività. Scarso impegno e studio carente.
1-5	Comportamento scorretto, mancanza di autocontrollo, inadeguatezza all'ambiente scolastico. Gravi infrazioni al regolamento con ripetuti danneggiamenti volontari alle strutture ed ai materiali della scuola. Numerose sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni ed evidente mancato ravvedimento.	Partecipazione e interesse assenti, gestione delle comunicazioni inadeguata, non rispetta i tempi di consegna, utilizzo inappropriato dell'identità digitale e dei mezzi tecnologici a disposizione.	Frequenza molto irregolare. Numerose assenze strategiche in occasione di verifiche. Frequenti ritardi, ingressi posticipati ed uscite anticipate. Numerose omissioni nelle giustificazioni.	Atteggiamenti prevaricatori ed offensivi verso i componenti della comunità scolastica. Chiusura alle relazioni interpersonali. Rifiuto a partecipare alla vita scolastica ed a collaborare con gli altri.	Totale disinteresse e passività. Impegno di studio scarso o nullo. Mancato rispetto delle consegne e delle indicazioni degli insegnanti.

Il credito scolastico è la somma dei punteggi ricavati dalle valutazioni finali che l'allievo consegue nell'arco del **triennio** secondo le vigenti disposizioni.

Nell'attribuzione del punteggio da parte del Consiglio di classe, relativamente alla banda di oscillazione (punteggio minimo-massimo), si tiene presente quanto segue:

1. nello scrutinio finale di giugno si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza allo studente che ha ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 9/10; viceversa, si attribuisce il punteggio più basso;
2. nello scrutinio finale di agosto si attribuisce di norma il punteggio più basso della banda di appartenenza.

NB: Il presente documento è integrato da due allegati riservati e dalla Relazione del docente tutor inerente alle linee guida per l' orientamento. (Decreto del Ministero dell' Istruzione e del Merito del 22/12/2022, n° 328)

ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Mauro Rivetti
Testi in adozione	<i>Le occasioni della letteratura</i> vol.3
Autori	G. Baldi, S. Giusto, M. Rametti, G. Zaccaria
Editore	Paravia

Argomenti svolti:

Modulo 1- Il mondo dei “vinti”: Verga e il Verismo.

G. Verga

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo, pag. 101

Da *I Malavoglia*

Prefazione:

I “vinti” e la “fiumana” del progresso, pag.116

La dimensione economica, cap. 7, pag. 129

L'addio di 'Ntoni, cap.15, pag.132

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap.1, pag.124

Da *Novelle rusticane*:

La roba, pag.137

Da *Mastro Don Gesualdo*:

La morte di mastro don Gesualdo, cap. 4, pag.147

Modulo 2 – La poetica del Decadentismo

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male*:

L'albatro, pag.194

Corrispondenze, pag. 192

Spleen, pag.196

Arthur Rimbaud:

Vocali, pag.204

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray*:

Un maestro di edonismo, pag.217

Gabriele D'Annunzio

Da *Il piacere*:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pag.238

Da *Le vergini delle rocce*, libro I:
Il programma politico del superuomo, pag.246

Da *Le laudi*:
La sera fiesolana, pag.257
La pioggia nel pineto, pag.261

Il Periodo “notturno”:
La prosa notturna, pag.273

Modulo 3: Giovanni Pascoli
Il fanciullino: “Una poetica decadente”, pag. 287

Da *Myricae*:
X agosto, pag.304
Temporale, pag.311
Il lampo, pag.315
Novembre, pag.313

Da *I Canti di Castelvecchio*:
Il gelsomino notturno, pag.324

Modulo 4 – le Avanguardie storiche e la crisi del Positivismo

Il Futurismo

F.T. Marinetti:

Manifesto del Futurismo, pag.356
Bombardamento, pag.359

Aldo Palazzeschi:

E lasciatemi divertire, pag.363

Vladimir Majakovskij

Il futurismo russo

Da *Poesie: A voi*, pag.369

Guillaume Apollinaire:

Da *Calligrammi: La colomba pugnalata e il getto d’acqua*, pag.371

Modulo 5 – Luigi Pirandello

L’umorismo: Un’arte che scompone il reale”, pag.484

Da *Novelle per un anno*:

Ciaula scopre la luna, pag.490

Il treno ha fischiato, pag.497

Da *Il fu Mattia Pascal*:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi, pag.511

Da Uno, nessuno e centomila:
Nessun nome, pag.531

Modulo 6 – Italo Svevo

Microsaggio: Freud e la nascita della psicoanalisi, pag.408

Da La coscienza di Zeno:

Il fumo, cap.3, pag.436

La morte del padre, cap.4, pag.441

La salute malata di Augusta, cap. 6, pag. 450

La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.8, pag.463

Modulo 7 – Ermetismo e letteratura del Novecento

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera, pag.719

Alle fronde dei salici, pag.721

Giuseppe Ungaretti

Da L'allegria:

Veglia, pag.695

Fratelli, pag.694

San Martino del Carso, pag.700

I fiumi, pag.697

Mattina, pag.703

Soldati, pag.704

Eugenio Montale:

Da Ossi di seppia:

Merigiare pallido e assorto, pag.743

Spesso il male di vivere ho incontrato, pag.745

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale, pag.767

I limoni, pag.738

Primo Levi: Se questo è un uomo

L'arrivo nel Lager, pag. 868

Ivrea, 15 maggio 2024

Prof. Rivetti Mauro

Materia: STORIA
Docente: MAURO RIVETTI
Classe: 5° D SIA

Testo in adozione: Maurizio Onnis-Luca Crippa, *Il tempo, l' uomo, il lavoro*, vol. 3, Loescher.

MODULO 1 - L'EREDITA' DELL'OTTOCENTO

- La Seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze
- La nascita della società di massa
- Imperialismo e colonialismo: le grandi potenze europee

MODULO 2 – IL MONDO IN GUERRA

3. Il logoramento degli antichi imperi
4. Il contesto internazionale dei primi anni del secolo
5. L'ostilità tra gli stati europei e lo scoppio del Primo conflitto mondiale
6. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: la nuova dimensione della guerra
7. I contrasti tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra dell'Italia. Il fronte italiano
8. Il crollo degli imperi centrali.
9. La Rivoluzione bolscevica e l'uscita della Russia dalla guerra. L'intervento degli Stati Uniti
10. Vittorio Veneto e la *vittoria mutilata*

MODULO 3 – DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

- Il Primo dopoguerra e il “Biennio rosso”
- L'avvento del Fascismo in Italia
- Il dopoguerra negli Stati Uniti e gli “anni ruggenti”; la crisi del '29 e il “New Deal”.
- L'URSS sotto la dittatura di Stalin
- La Repubblica di Weimar e la presa del potere da parte di Adolf Hitler. Il Terzo Reich e il Nazismo; l'antisemitismo e la *Shoah*
- Le premesse di un nuovo conflitto: verso la Seconda guerra mondiale

MODULO 4 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

2. La politica aggressiva della Germania e l'invasione della Polonia
3. La sconfitta della Francia e l'attacco all' URSS: il dominio nazista in Europa
4. L'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra
5. Le prime sconfitte del nazismo: dalla Battaglia d' Inghilterra a Stalingrado
6. La conferenza di Yalta
7. Lo sbarco in Normandia. L'utilizzo della bomba atomica. La resa della Germania e del Giappone. I trattati di pace

MODULO 5 – L'ITALIA IN GUERRA

- L'attacco alla Francia e alla Grecia.
- La spedizione italiana in Russia e la disfatta dell'ARMIR
- Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta di Mussolini e del fascismo.
- L'armistizio dell'8 settembre 1943. L'occupazione tedesca dell'Italia centro-settentrionale ed il ritorno del fascismo; la Repubblica Sociale Italiana. L'occupazione tedesca.
- La guerra partigiana: il 25 aprile e la liberazione dell'Italia settentrionale

MODULO 6 – IL MONDO DIVISO IN DUE

- USA e URSS: due superpotenze mondiali. La “cortina di ferro”
- Il Processo di Norimberga e la nascita dell'ONU
- Il Piano Marshall: la rinascita economica dell'Europa occidentale. L'avvento della “società dei consumi”
- La Guerra fredda: la corsa agli armamenti e alla conquista dello spazio
- Guerra di Corea; Crisi di Cuba; Guerra del Vietnam
- L'espansione economica. Fordismo e taylorismo. L'affermazione del “welfare state”. La diffusione del modello di vita americano
- Il Sessantotto, la protesta dei giovani ed il femminismo
- Il mondo sovietico tra illusioni e oppressione: la Rivolta d'Ungheria e la “Primavera di Praga”
- Il Sudafrica e l'*apartheid*
- La questione israelo-palestinese: due nazioni in una guerra senza fine
- I

MODULO 7 – LA REPUBBLICA ITALIANA

- La ricostruzione dello Stato: il referendum monarchia-repubblica. Le elezioni per l'Assemblea Costituente. Le elezioni del 18 aprile 1948. Nasce l'Italia repubblicana.
- Il Piano Marshall e gli anni della ricostruzione. La rottura dell'alleanza antifascista e la nascita dei governi centristi. La “scelta atlantica”. L'ingresso nella NATO.
- Il “miracolo economico” italiano: cambiano le abitudini, i modi di vivere e la mentalità.
- I governi di centro-sinistra e le riforme in un'Italia che cambia. Il Sessantotto e gli anni del terrorismo.
- La caduta del Muro di Berlino. La fine della Guerra fredda e le sue conseguenze sulla situazione politica italiana.
- L'inchiesta *Mani Pulite* e la “Seconda Repubblica”.
- Alcuni problemi dell'Italia di oggi: corruzione; mafie; debito pubblico; evasione fiscale.

Educazione Civica: Crisi economica ed intervento dello Stato in economia. Dittatura e totalitarismo. Il diritto di voto in Italia. Partiti, sindacati e il loro contributo alla democrazia.

Disciplina	Diritto
Docente	Russo Francesca

Testi in adozione	Per Questi Motivi-Diritto Pubblico
Autori	Paolo Monti / Silvia Monti
Editore	Edizione: Zanichelli

Argomenti svolti:

MODULO A: LO STATO

- La nozione di Stato
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le forme di Stato e di governo

MODULO B: LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

- Dallo Statuto albertino alla Costituzione Repubblicana
- I principi fondamentali nella Costituzione
- La normativa costituzionale che disciplina i rapporti tra lo Stato e i cittadini:
I rapporti civili, i rapporti etico-sociali, i rapporti economici e politici

MODULO C: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il sistema elettorale quale strumento di democrazia
- Il Parlamento, la funzione legislativa e il referendum abrogativo
- La composizione e le funzioni del Governo
- Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica
- Il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale

MODULO D: L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

- L'autonomia e l'indipendenza della Magistratura
- La funzione giurisdizionale
- La giurisdizione penale

EDUCAZIONE CIVICA

L'Unione europea

Le organizzazioni internazionali

Ivrea, 15 Maggio 2023

Docente
prof.ssa Francesca Russo

DISCIPLINA	Economia Politica
DOCENTE	Russo Francesca

Testi in adozione	Economia, Stato e sistema tributario
Autori	Maria Rita Cattani, Flavia Zaccarini
Editore	Edizione: Pearson Paramond

Argomenti svolti:

MODULO 1: L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

UD A1 L'attività finanziaria pubblica

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- I bisogni, i beni e i servizi pubblici
- I beni del demanio e del patrimonio
- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni

UD A2 I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica

- La teoria classica
- L'apporto keynesiano e la controrivoluzione liberista

UD A3 Gli strumenti e le funzioni della politica economica

- Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico
- La politica economica
- Le politiche sociali

MODULO 2: LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

UD B1 Le spese pubbliche

- Le motivazioni della spesa pubblica
- La classificazione delle spese pubbliche
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo
- Le spese sociali
- Il Servizio sanitario nazionale

UD B2 Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche
- Imposte, tasse e contributi
- La pressione tributaria

MODULO 3: L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI

UD C1 Le tipologie e i caratteri delle imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette e le imposte indirette
- Le imposte personali e reali
- Le imposte proporzionali e progressive

UD C4 Gli effetti economici dell'imposta

- Gli effetti macroeconomici e microeconomici

- Il fenomeno dell'evasione fiscale
- L'elusione, la rimozione, la traslazione

MODULO 4 IL BILANCIO DELLO STATO

UD D1 I caratteri generali del bilancio

- Le origini storiche
- I principi del bilancio
- Le principali teorie del bilancio
- L'analisi costi-benefici

UD D2 Il bilancio dello Stato italiano

- La manovra economica
- La politica di bilancio e il debito pubblico
- La politica di bilancio e la governance europea
- I principi costituzionali relativi al bilancio
- I tipi di bilancio
- La struttura del bilancio annuale di previsione
- L'iter di approvazione di bilancio
- I controlli sul bilancio

MODULO 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE DIRETTE

UD E1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- La struttura del sistema tributario italiano
- I caratteri dell'Irpef
- I soggetti passivi
- La base imponibile
- La determinazione dell'imposta

UD E2 L'imposta sul reddito delle società

- I caratteri dell'Ires
- I soggetti passivi e la base imponibile
- Il calcolo dell'Ires

UD E3 L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette

- La dichiarazione dei redditi
- I controlli
- La riscossione
- L'accertamento con adesione
- Trasparenza e diritto d'accesso
- L'autotutela tributaria

MODULO 6 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE INDIRETTE

UD E1 L'imposta sul valore aggiunto

- Il valore aggiunto e il calcolo dell'Iva
- I caratteri dell'Iva
- I presupposti dell'Iva e le operazioni ai fini Iva
- L'esigibilità la detrazione e la rivalsa
- Gli obblighi dei soggetti passivi Iva

Ivrea, 15 maggio 2024

Docente
prof.ssa Francesca Russo

DISCIPLINA	Inglese
DOCENTE	Nicoletta Carlotti

Testi in adozione	Business Expert
Autori	F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley
Editore	Pearson, Longman

Argomenti svolti:

Da Business Expert

SECTION 1: Business, Finance and Marketing

unit 3 Banking and Finance:

Banking services,

Online banking,

the Stock Exchange,

Other world Stock Exchanges,

Financial crises

IT: hacking onslaught tests UK banks' defences, the future of mobile apps

IT: the future of mobile apps

unit 4 The Marketing Mix:

What is marketing ?

Market research

E-marketing

Market position:SWOT analysis

unit 5 The Marketing Mix:

The Four Ps

IT: Facebook tries to get personal with video ads, Shopping on-line, why do some people pay more than others ?

• Unit 7 Globalisation:

• What is Globalisation ?

• Glocalisation

• Outsourcing and offshoring

• unit 8 Business ethics and green economy:

- The triple bottom line
- Corporate social responsibility
- Sustainable business
- Fair trade
- Microfinance
- Ethical banking and investment

SECTION 3: Cultural Insights

- **unit 1 English-speaking countries:**

- The United Kingdom
- GB geography and climate
- Regions to visit in Britain
- London: is London sucking the life out of Britain ?

- **unit 4 Government and politics**

- How the UK is governed,
- UK Political parties,
- The UK population today
- Welfare in the UK

SECTION 1 : Civic Education/Educazione Civica

- unit 6 The European Union: Building Europe: the story so far, European treaties at glance, Who's who in the European Union, What does Europe do for you ?

DISCIPLINA	INFORMATICA
DOCENTI	DONATELLA NESPOLO, MARCO VIGLIOTTA

Testo in adozione	EPROGRAM Informatica - 5° anno, Istituti Tecnici Settore Economico, indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali
Autori	Iacobelli, Ajme, Marrone, Brunetti
Editore	Juvenilia Scuola

Argomenti svolti:

UNITA' 1: Basi di dati, modelli relazionali e gestione database

Progettazione di una base di dati: modello concettuale (schema E/R e caratteristiche), associazioni 1:1, 1:N, N:N, vincoli sugli attributi (chiave, opzionali, multipli), modello relazionale: tabelle, identificazione del record, caratteristiche del modello relazionale; trasformazione da modello concettuale a logico relazionale: le regole di derivazione e l'uso della chiave straniera o esterna; il linguaggio SQL: creazione (Create Database) e modifica di database (Create table, Alter table, Drop...), tipi di dati in SQL, inserire e modificare i dati di una tabella (Insert Into, Update); query semplici: istruzione Select, operazione di Join con uso dei predicati IN, BETWEEN, IS NULL, IS NOT NULL, LIKE; funzioni predefinite (Count, Min/Max/Avg, Sum), visualizzazione dati e raggruppamenti (Order By, Group By, Having, ..); query complesse (funzioni di aggregazione, query annidate, sicurezza dei dati (Grant, Revoke, Deny))

UNITA' 2: Database in rete – PHP

Programmazione di applicazioni web (pagina statica e pagina dinamica), ambiente di sviluppo XAMPP e Mysql; il linguaggio PHP: sintassi, operatori logici, comandi, HTML (form) e PHP, passaggio dei parametri tramite il metodo Post; PHP: istruzioni e comando per connettersi al database, comando per eseguire query, comando per visualizzare il risultato di una query, comando per determinare le varie righe risultato, comandi per visualizzazione dei dati semplici o tabellari, inserimento e modifica dati, login.

UNITA' 4: Informatica aziendale e controllo di gestione

Modello concettuale e richieste magazzino - SQL, modello logico e richieste magazzino.

UNITA' 5: Sistemi per la gestione d'impresa

Sistemi di gestione: caratteristiche e finalità, i processi aziendali; il ciclo PDCA; MRP e MRP2: caratteristiche, la distinta base, pianificare la produzione, MRP2: vantaggio rispetto ai MRP; data warehouse: funzionamento, OLTP e OLAP, il DSS; ERP: caratteristiche e vantaggi, CRM: definizione, CRM analitico e operativo; SCM: definizione e filosofia.

UNITA' 6 : Reti per l'azienda e la pubblica amministrazione

Informazioni aziendali e reti, classificazione geografica, struttura generale, topologia fisica, topologia logica, apparati per le reti (scheda di rete/NIC, modem, hub, switch, bridge, router), cablaggio: criteri e aspetti del cablaggio strutturato, LAN virtuale/VLAN, scenari e configurazioni di reti locali; in laboratorio esercitazione sulla progettazione di una rete LAN.

UNITA' 7: Comunicazione in rete wireless

Reti senza fili: tipi di segnali; tipologie di reti wireless: WLAN

UNITA' 8: Sicurezza informatica

Sicurezza nei sistemi informatici: requisiti per definire un sistema sicuro, backup e restore; crittografia e steganografia; criptare e decriptare: algoritmo e chiave, crittografia simmetrica, crittografia a trasposizione e sostituzione; storia dei codici: i codici monoalfabetici e polialfabetici, cenni al sistema elettromeccanico di ENIGMA; crittografia asimmetrica: crittografia a chiave pubblica e asimmetrica con doppia criptazione; garanzie della crittografia a doppia chiave; la firma digitale: definizione, la validità giuridica; PEC:

caratteristiche, garanzie, funzionamento, vantaggi; sicurezza nelle reti wireless; sniffing, accesso non autorizzato, sostituzione del SID, attacco DOS.

UNITA' 9: Privacy, proprietà intellettuale e crimini informatici

Privacy, dati personali, dati sensibili; GDPR: fondamenti, obiettivi, strumenti informatici per garantire la sicurezza dei dati personali; diritto d'autore e licenze, copyright e copyleft, open source software; sistemi P2P; crimini informatici.

UNITA' 10 : Sviluppo di Internet e web 2.0

Evoluzione del web, wiki: il web collaborativo; blog e forum, cenno ai CMS (sistemi per la gestione dei contenuti nel web)

UNITA' 11: EDUCAZIONE CIVICA

I rischi dell'obbligo digitale: privacy e inclusione; lettura e commento articolo sulla introduzione dell'EURODAC, uso di impronte e dati biometrici per persone migranti in contrasto con ciò che prevede il GDPR; analisi dell'attività di EUROPOL e FRONTEX: sorvegliare la sicurezza e le migrazioni nel rispetto del GDPR; libertà di informazione e pubblicazione: studio del caso ASSANGE.

Ivrea, 15 maggio 2024

Docenti

Donatella NESPOLO

Marco VIGLIOTTA

DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	TORNIERO DANIELA

Testi in adozione	ENTRIAMO IN AZIENDA UP vol 3
Autori	Leonardo Sasso
Editore	Tramontana

Argomenti svolti:

TOMO 1

MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

U.D.1 La contabilità delle imprese industriali

- Le immobilizzazioni
- Il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Il sostegno pubblico alle imprese
- I lavori in corso su ordinazione
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

UD 2 Il bilancio d'esercizio e la relativa normativa

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- La relazione sulla gestione

UD 3 Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- La scomposizione del ROI e del ROE
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- La relazione interpretativa

UD 4 Analisi per flussi

- I flussi finanziari patrimoniali e reddituali
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del Capitale circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di CCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

UD 5 Analisi del bilancio socio – ambientale

- La rendicontazione sociale e ambientale
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- L'interpretazione del bilancio socio – ambientale
- La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
- La revisione del bilancio socio – ambientale

UD 6 Il bilancio con dati a scelta

- Lo sviluppo dei vincoli
- La formulazione delle ipotesi
- Svolgimento di tracce ministeriali relative ad anni precedenti

UNITA' DIDATTICA di APPRENDIMENTO con Discipline giuridiche ed economiche **Il bilancio socio-ambientale**

TOMO 2

MODULO 1: CONTABILITA' GESTIONALE

UD 1 Metodo di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- La contabilità a costi diretti (direct costing)

UD 2 Costi e scelte aziendali

- Make or buy
- La break even analysis

MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

UD 1 Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica

- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali

UD 2 Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti dei ricavi di vendita e del costo primo

UD 3 Business plan e marketing plan

- Il business plan: aspetti teorici e stesura documento
- Il piano di marketing: aspetti teorici e stesura documento

Ivrea, 15/05/2024

Prof.ssa Torniero Daniela

Docente	TROVO' PATRIZIA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testi in adozione	/
Autori	/
Editore	/

Anno Scolastico: 2023-2024

Classe 5^D

Conoscenze:

Conoscere i contenuti della terminologia specifica della disciplina, comprendere il significato delle azioni, delle modalità esecutive e dei movimenti fondamentali nelle loro espressioni tecniche, Acquisire le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e le conoscenze sugli effetti benefici del movimento.

Competenze:

L'alunno valuta e analizza l'azione eseguita e il suo esito, trasferisce le capacità motorie in realtà ambientali diverse realizzando progetti autonomi e collaborando ad un fine comune. Sa mettersi alla prova gestendo la propria emotività svolgendo ruoli e funzioni diverse dando senso allo sviluppo della socialità, del senso civico e del rispetto delle regole.

Capacità:

L'alunno sa esprimersi e comunicare con il corpo e il movimento utilizzando le prestazioni motorie, ha potenziato le qualità motorie di base, le capacità condizionali e coordinative, l'autonomia e la responsabilità. Ha acquisito l'abitudine all'attività motoria come stile di vita nella ricerca di una buona salute psicofisica.

Argomenti svolti:

- esercizi in forma individuale per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- esercizi in circuito anche con piccoli attrezzi (circuit training)
- ball handling
- la funicella
- camminate sul territorio
- giochi sportivi: pallavolo, basket, calcetto, ping pong
- acrosport
- test motori
- plank
- pertica
- atletica: palla medica, salto in lungo
- pattinaggio su ghiaccio

Argomenti teorici ed educazione civica:

-lo sport come strumento di contrasto contro le disuguaglianze.

La valutazione finale attribuita è complessiva e tiene conto del voto pratico, della partecipazione in base ad impegno, comportamento, interesse e collaborazione dimostrati durante le ore di lezione, valutazione disciplinare, voto teorico e della partecipazione ad attività extra curriculari.

Ivrea, 15 maggio 2024

Prof.ssa Patrizia Trovò

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	CILIA GIAMPIERO

Testi in adozione	La matematica a colori, EDIZIONE ROSSA per il quinto anno
Autori	Leonardo Sasso
Editore	DEASCUOLA/Petrini

Argomenti svolti.

U.D. 1 Ripasso/Completamento funzioni ad una variabile

- Definizione di funzione reale di variabile reale.
- Concetti di maggiorante, massimo, estremo superiore, minorante, minimo, estremo inferiore per un insieme.
- Categorizzazione funzioni. Dominio di funzioni. Studio del segno, calcolo degli zeri, intersezioni asse y per una funzione. Funzioni limitate. Esempi di relazioni che non sono funzioni. Funzioni iniettive, suriettive, invertibili; funzioni crescenti e decrescenti. Simmetria pari e dispari. Studio di funzione algebrica razionale fratta. Punto di accumulazione per un insieme. Punto isolato. Esempi di domini funzione con singleton. Funzioni continue.
- Definizioni di limite. Esempi di funzioni discontinue. Teoria sulle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Definizione di massimo e minimo assoluto. Teoremi sui limiti (permanenza del segno, unicità del limite, confronto con limite finito e infinito).
- Algebra dei limiti. Limiti potenze, radici, esponenziali e logaritmi.
- Classificazione delle discontinuità. Asintoti di una funzione.

U.D. 2 Analisi

- Introduzione al concetto di derivazione. Definizione coefficiente angolare di una retta tangente ad una funzione in un punto specifico come limite del rapporto incrementale calcolato nel punto. Continuità come condizione necessaria alla derivabilità di una funzione. Condizione necessaria e sufficiente alla derivabilità di una funzione. Esistenza del limite del rapporto incrementale. Punti di non derivabilità di una funzione a una variabile. Derivata di funzioni elementari. Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente, derivata di un logaritmo e di un esponenziale. Derivata di una costante e del prodotto tra una costante e una funzione generica. Derivata di una potenza. Teoremi sulle funzioni derivabili. Teorema di Rolle. Dimostrazione. Punti stazionari per una funzione continua e derivabile. Teorema del valor medio o di Lagrange. Segno della derivata prima e correlazione con la monotonia di una funzione. Condizione sufficiente alla monotonia. Criterio di sufficiente derivabilità. Estremanti relativi ed assoluti. Teorema di Fermat. Concavità, flessi e derivata seconda per individuazione di qualunque tipo di flesso. Concetto di differenziale per una funzione a una variabile. Teorema di De L'Hopital e sua dimostrazione.

U.D. 3 Ricerca operativa

Introduzione alle problematiche relative alla ricerca operativa in condizioni di certezza, ad effetto immediato, nel continuo con una variabile.

- Caso di variabile discreta in condizioni di certezza ad effetto immediato.
- Problematica relativa alle scorte di magazzino.
- Programmazione lineare: problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili.

U.D. 4 Funzioni a due variabili

- Introduzione alle funzioni in due variabili.
- Disequazioni in due variabili. Rappresentazione di regioni del piano individuate da sistemi di disequazioni in due variabili.
- Intorni in \mathbb{R}^2 .
- Piani coordinati in \mathbb{R}^3 .
- Equazioni del piano ed esempi di piani paralleli agli assi.
- Definizione di funzione in due variabili. Dominio di funzioni in due variabili. Curve di livello per funzioni in due variabili.
- Definizione di limite per funzioni in due variabili. Continuità di una funzione in due variabili.
- Concetto di derivata parziale e definizione del vettore gradiente. Significato geometrico di derivate parziali prime calcolate in un punto per una funzione in due variabili.
- Legame tra continuità e derivabilità per una funzione in due variabili.
- Concetto di differenziabilità come condizione che garantisce continuità e derivabilità. Esistenza delle derivate prime parziali come condizione sufficiente per la differenziabilità. Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali e studio dell'elasticità.
- Definizione del piano tangente a una superficie in un dato punto. Equazione del piano tangente ad una superficie in un punto ed esistenza delle derivate prime parziali come condizione sufficiente che ne garantisca l'esistenza. Condizioni per le quali non esiste il piano tangente ad una superficie in un punto (assenza di continuità e/o derivabilità in un punto).
- Definizione di differenziale per una funzione in due variabili. Teorema di Schwartz. Estremi relativi per una funzione in due variabili.
- Estremi liberi e vincolati, calcolo tramite sostituzione e moltiplicatori di Lagrange. Calcolo di massimi e minimi assoluti.

U.D. 5 Storia della Matematica del '900

- Nozioni di storia della Matematica del '900.

U.D. 6 Trigonometria (in preparazione alle Prove Invalsi)

- Individuazione sulla circonferenza goniometrica del seno e del coseno di un angolo.

U.D. 7 Ed. civica: Educazione stradale

- Studio delle problematiche legate alla sicurezza stradale attraverso la visione/realizzazione di tabelle di dati e di grafici.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Candidato/a.....Classe.....Data.....

Elementi comuni (MAX 60 pt)

Livello di
sufficienza

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Max 10	6
Coesione e coerenza testuale	Max 15	9
Ricchezza e padronanza lessicale	Max 10	6
Correttezza grammaticale non valutata		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Max 25	15

Tipologia A (MAX 40 pt)

Puntualità nell'analisi lessicale e retorica	Max 15	9
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Max 15	9
Corretta applicazione dei riferimenti culturali utili all'analisi e all'interpretazione	Max 10	6

Tipologia B (MAX 40 pt)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Max 15	9
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Max 15	9
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Max 10	6

Tipologia C (MAX 40 pt)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 15	9
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Max 15	9
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Max 10	6

20-19	18-17	16-15	14-13	12	11-9	8-7	6-5	4-3	2-1
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
100-95	94-85	84-75	74-65	64-55	54-45	44-35	34-25	24-15	14-1

II PROVA SCRITTA-ECONOMIA AZIENDALE

Griglia di valutazione

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI	Punteggio di <i>sufficienza</i> per ogni indicatore (totale 6)	Punteggio <i>massimo</i> per ogni indicatore (totale 10)	Punteggio ottenuto (in decimi)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1,5	2,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	3	4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	1	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0,5	1,5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA			

